



UCA 05  
UCA 07  
UCA 08  
811  
CP

Deliberazione N. 772

Assessore  
Assessore Sommesse Pasquale



Dipartim. Direzione G.

55 14

# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 30/12/2014

## PROCESSO VERBALE

Oggetto :

**FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO AREA DIRIGENZA ART. 26 CCNL 23/12/1999. RIDETERMINAZIONE FONDO 2013. COSTITUZIONE FONDO 2014. DETERMINAZIONI.**

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	<b>PRESIDENTE</b>
2)	Vice Presidente	Guido	TROMBETTI	
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	
4)	"	Bianca Maria	D'ANGELO	
5)	"	Vittorio Luigi	FUCCI	
6)	"	Gaetano	GIANCANE	
7)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	
8)	"	Severino	NAPPI	
9)	"	Daniela	NUGNES	
10)	"	Giovanni	ROMANO	
11)	"	Ermanno	RUSSO	
12)	"	Pasquale	SOMMESE	
13)	"	Sergio	VETRELLA	<b>ASSENTE</b>
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	



Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti chiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

**Premesso che:**

- a. l'art. 26 del contratto del Comparto Regioni – Autonomie Locali – Area Dirigenza relativo al quadriennio normativo 1998/2001, sottoscritto il 23/12/1999 individua le modalità di calcolo delle risorse da destinare al finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato delle funzioni dirigenziali;
- b. in data 22/02/2010 è stato sottoscritto il C.C.N.L. dell'Area della dirigenza comparto Regioni - Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2006-2009 e Biennio Economico 2006-2007;
- c. in data 03/08/2010 è stato sottoscritto il C.C.N.L. dell'Area della dirigenza comparto Regioni - Autonomie Locali per il Biennio Economico 2008-2009;
- d. l'art. 9, comma 2 bis, del Decreto Legge n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, prevede che *"a decorrere dal 1/01/2011 e fino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio"*;
- e. l'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) ha prorogato al 31 dicembre 2014 il termine finale di applicazione della norma, stabilendo altresì che *"a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo"*;
- f. la Legge Regionale n. 1 del 27/01/2012 (*Legge Finanziaria regionale 2012*) ed in particolare l'art. 23, comma 6, testualmente recita: *"In attuazione del principio di buon andamento dell'attività amministrativa, il 50 per cento delle posizioni dirigenziali prive di titolarità alla data del 1° gennaio 2010, determinate sulla base di quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, della legge regionale 4 luglio 1991, n. 11 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale), sono soppresse e, per l'effetto, dalla medesima data il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell'area della dirigenza della Giunta regionale è ridotto di un importo pari alla somma delle retribuzioni accessorie delle posizioni soppresse"*;
- g. con delibera di Giunta Regionale n. 293 del 05/08/2013 è stato quantificato il fondo, per l'anno 2013, per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato area dirigenza di cui all'art. 26 CCNL 23/12/1999;
- h. con successiva delibera di Giunta Regionale n. 229 del 27/06/2014 è stato rideterminato il medesimo fondo, per l'anno 2012, in applicazione l'art. 9, comma 2 bis, del Decreto Legge n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010;

**Considerato che:**

- a. in merito alla riduzione del personale in servizio per l'anno 2013 rispetto al 2012, che la recente deliberazione n. 116/2014 della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti Lombardia ha sottolineato, e la percorribilità della procedura di riduzione enunciata dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 12 del 15 aprile 2011 che si basa sul confronto tra il valore medio delle unità di personale presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010 e quella del criterio proposto nel Documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 13/10/2011, giusta nota prot. n. 4538/C1PERS del 17/10/2011, secondo cui *"... nel calcolo dell'entità annuale di riduzione delle risorse si dovrà tener conto della data di cessazione del personale fuoriuscito, operando pertanto una riduzione in termini di rateo"*;
- b. l'alternatività dei suddetti criteri alla luce altresì della deliberazione summenzionata n. 116/2014 della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti Lombardia, appare maggiormente equo, rispetto al sistema della media dei dipendenti proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 12 del 15 aprile 2011, quello del Documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 13/10/2011, in quanto tiene conto della data di effettiva cessazione delle singole unità di personale e conseguentemente, del diritto maturato da queste ultime all'attribuzione del trattamento accessorio, per il periodo di permanenza in servizio;
- c. altresì, che con circolare n. DAR0012120 del 12/09/2014 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Affari Regionali – nel fornire indicazioni applicative in materia di trattamento retributivo accessorio del personale di Regioni ed Enti Locali, ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 16/2014, precisa sia che *"...E' fatta salva la costituzione dei fondi contrattuali adottati dalle Regioni e dagli Organismi strumentali delle stesse in conformità delle legislazioni regionali già vigenti"*, sia che, nella quantificazione delle riduzioni per il personale cessato ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, *"... siano da considerarsi anche le interpretazioni contenute nel documento Linee guida della Conferenza delle Regioni e delle Pubbliche Amministrazioni"*;



**Dato atto che:**

- a. la riduzione complessiva del fondo per l'anno 2013, è stata pertanto operata in conformità al predetto Documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e quantificata, in virtù dei richiamati criteri, in €. 414.862,52 sulla base sia delle cessazioni e dei trasferimenti del personale dirigenziale intervenuti nell'anno 2013, sia del valore medio delle quote di retribuzione di risultato erogate, in conto competenza nell'anno precedente (2012), al personale cessato nel medesimo anno, giusta nota prot. 2014.0742199 del 05/11/2014 della U.O.D. 55-14-07;
- b. la riduzione provvisoria del fondo, per l'anno 2014 ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, della richiamata L. 122/2010 ed operata con i criteri indicati nel punto precedente e sulla base del personale comunque cessato fino alla data del 30/11/2014 e quantificata in €. 482.601,87 giusta nota prot. 2014.0876609 del 23/12/2014 della U.O.D. 55-14-07;
- c. l'eventuale riduzione definitiva del fondo, per l'anno 2014 sarà effettuata dal Dirigente della UOD 55-14-08, con proprio decreto, sulla base della verifica a consuntivo dell'effettiva consistenza del personale comunque cessato nell'anno 2014 ed in applicazione delle linee guida stabilite con Documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 13/10/2011, giusta nota prot. n. 4538/C1PERS del 17/10/2011 e con le modifiche apportate in data 07/02/2013, nota prot. 13/018/CR9/C1;

**Ritenuto di dover provvedere:**

- a. alla rideterminazione del fondo, per l'anno 2013, per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato area dirigenza di cui all'art. 26 CCNL 23/12/1999 in applicazione del citato art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 in €. 20.302.990,16;
- b. alla costituzione del fondo per l'anno 2014, per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato area dirigenza di cui all'art. 26 CCNL 23/12/1999 in €. 19.820.388,29, al netto della riduzione provvisoria del personale comunque cessato alla data del 30/11/2014;

**Tenuto conto** che le risorse per il fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato delle funzioni dirigenziali di cui al presente atto, oltre gli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, rientrano negli stanziamenti di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e destinati alla spesa di personale;

**Visti:**

- a. la L. R. n. 1 del 27/01/2012;
- b. la L. R. n. 3 del 16/01/2014;
- c. la L. R. n. 4 del 16/01/2014;
- d. la deliberazione di G. R. n. 293 del 05/08/2013;
- e. la deliberazione di G. R. n. 92 del 01/04/2014;
- f. la deliberazione di G. R. n. 229 del 27/06/2014;
- g. il Documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 13/10/2011, giusta nota prot. n. 4538/C1PERS del 17/10/2011 e con le modifiche apportate in data 07/02/2013, nota prot. 13/018/CR9/C1;
- h. la circolare n. DAR0012120 del 12/09/2014 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Affari Regionali;

**Dato atto**, altresì, che del presente provvedimento viene data informativa sindacale;

**Propone** e la Giunta in conformità a voto unanime,

**DELIBERA**

per i motivi in premessa specificati e che s'intendono di seguito integralmente riportati:

1. di quantificare, in virtù dei richiamati criteri adottati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, ed ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del Decreto Legge n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, la riduzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato area dirigenza di cui all'art. 26 CCNL 23/12/1999 per l'anno 2013 in €. 414.862,52, sulla base sia delle cessazioni e dei trasferimenti del personale dirigenziale intervenuti nell'anno 2013, sia del valore medio delle quote di retribuzione di risultato erogate, in conto competenza nell'anno precedente (2012), al personale cessato nel medesimo anno;
2. di rideterminare, per l'effetto, il fondo per l'anno 2013, per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato area dirigenza di cui all'art. 26 CCNL 23/12/1999 in €. 20.302.990,16;

3. di quantificare, in virtù dei richiamati criteri adottati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, ed ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del Decreto Legge n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, la riduzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato area dirigenza di cui all'art. 26 CCNL 23/12/1999 per l'anno 2014 in €. 482.601,87, sulla base sia delle cessazioni e dei trasferimenti del personale dirigenziale intervenuti fino al 30/11/2014;
4. di costituire, per l'effetto, il fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato area dirigenza per l'anno 2014 nell'importo di €. 19.820.388,29;
5. di autorizzare il Dirigente della UOD 55-14-08 a perfezionare, con proprio decreto, la riduzione complessiva del fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, della richiamata L. 122/2010 sulla base della verifica a consuntivo dell'effettiva consistenza del personale comunque cessato nell'anno 2014 così come previsto dall'art. 9, comma 2 bis, della Legge n. 122/2010 ed in applicazione delle più volte richiamate linee guida;
6. di dare altresì atto che la copertura finanziaria della spesa complessiva, unitamente agli oneri riflessi, rientra negli stanziamenti del Bilancio gestionale per il triennio 2014-2016, annualità 2014;
7. di inviare il presente atto, per quanto di specifica competenza:
  - 7.1. al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Campania;
  - 7.2. alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
  - 7.3. alla Direzione Generale per le Risorse Umane;
8. di trasmettere il presente atto, per opportuna conoscenza:
  - 8.1. al Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Stabilizzazione Finanziaria (Decreto Ministero Economia e Finanze del 09/11/2012);
  - 8.2. al Capo di Gabinetto del Presidente;
  - 8.3. al Capo Dipartimento delle Risorse Umane, Strumentali e Finanziarie;
9. di inviare, altresì, il presente atto alla Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali e Gestione del Personale.





## Giunta Regionale della Campania

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO

Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

CAPO DIPARTIMENTO

\_\_\_\_\_

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE  
STAFF DIPARTIMENTO

\_\_\_\_\_

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR.  
/ DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN.

dott. Russo Liberato (interim)

\_\_\_\_\_

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
<b>2</b>	<b>29/10/2015</b>	<b>55</b>	<b>14</b>	<b>8</b>	<b>0</b>

Oggetto:

***FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' PER L'ANNO 2014- AREA DIRIGENZA. DETERMINAZIONI.***

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	_____



## IL DIRIGENTE

### Premesso che

- l'art. 26 del contratto del Comparto Regioni – Autonomie Locali – Area Dirigenza relativo al quadriennio normativo 1998/2001, sottoscritto il 23/12/1999 individua le modalità di calcolo delle risorse da destinare al finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato delle funzioni dirigenziali;
- in data 22/02/2010 è stato sottoscritto il C.C.N.L. dell'Area della dirigenza comparto Regioni - Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2006-2009 e Biennio Economico 2006-2007;
- in data 03/08/2010 è stato sottoscritto il C.C.N.L. dell'Area della dirigenza comparto Regioni - Autonomie Locali per il Biennio Economico 2008-2009;
- l'art. 9, comma 2 bis, del Decreto Legge n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, prevede che *"a decorrere dal 1/01/2011 e fino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio"*;
- l'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) ha prorogato al 31 dicembre 2014 il termine finale di applicazione della norma, stabilendo altresì che *"a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo"*;
- la Legge Regionale n. 1 del 27/01/2012 (*Legge Finanziaria regionale 2012*) ed in particolare l'art. 23, comma 6, testualmente recita: *"In attuazione del principio di buon andamento dell'attività amministrativa, il 50 per cento delle posizioni dirigenziali prive di titolarità alla data del 1° gennaio 2010, determinate sulla base di quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, della legge regionale 4 luglio 1991, n. 11 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale), sono soppresse e, per l'effetto, dalla medesima data il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell'area della dirigenza della Giunta regionale è ridotto di un importo pari alla somma delle retribuzioni accessorie delle posizioni soppresse"*;
- con delibera di Giunta Regionale n. 772 del 30/12/2014 è stato provvisoriamente quantificato il fondo, per l'anno 2014, per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato area dirigenza di cui all'art. 26 CCNL 23/12/1999 in euro 19.820.388,29;
- l'importo sopra indicato è al netto della riduzione della spesa relativa a tutto il personale dirigenziale comunque cessato ai sensi dell'art 9, comma 2 bis, della Legge n. 122/2010 e sulla base dei dati delle cessazione e trasferimenti del personale dirigenziale a tempo determinato ed indeterminato al 30/11/2014, pari ad € 414.862,52 per effetto della seguente operazione: Dirigenti cessati fino a Novembre 2014 [9 unità] x il valore medio della retribuzione di risultato 2012 [euro 53.622,43];
- la citata deliberazione autorizza il Dirigente della UOD 55-14-08 a perfezionare, con proprio decreto, la riduzione complessiva del fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, della richiamata L. 122/2010;



## Considerato che

- in merito alla riduzione del personale in servizio per l'anno 2013 rispetto al 2012, che la deliberazione n. 116/2014 della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti Lombardia ha sottolineato, e la percorribilità della procedura di riduzione enunciata dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 12 del 15 aprile 2011 che si basa sul confronto tra il valore medio delle unità di personale presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010 e quella del criterio proposto nel Documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 13/10/2011, giusta nota prot. n. 4538/C1PERS del 17/10/2011, secondo cui *"... nel calcolo dell'entità annuale di riduzione delle risorse si dovrà tener conto della data di cessazione del personale fuoriuscito, operando pertanto una riduzione in termini di rateo"*;
- alla luce della deliberazione summenzionata n. 116/2014 della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti Lombardia, appare maggiormente equo, rispetto al sistema della media dei dipendenti proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 12 del 15 aprile 2011, il metodo di calcolo previsto dal Documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 13/10/2011, in quanto tiene conto della data di effettiva cessazione delle singole unità di personale e conseguentemente, del diritto maturato da queste ultime all'attribuzione del trattamento accessorio, per il periodo di permanenza in servizio;
- con circolare n. DAR0012120 del 12/09/2014 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Affari Regionali – nel fornire indicazioni applicative in materia di trattamento retributivo accessorio del personale di Regioni ed Enti Locali, ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 16/2014, precisa sia che *"...E' fatta salva la costituzione dei fondi contrattuali adottati dalle Regioni e dagli Organismi strumentali delle stesse in conformità delle legislazioni regionali già vigenti"*, sia che, nella quantificazione delle riduzioni per il personale cessato ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, *"... siano da considerarsi anche le interpretazioni contenute nel documento Linee guida della Conferenza delle Regioni e delle Pubbliche Amministrazioni"*;

## Atteso che

- l'U.O.D. 55-14-10 "Quiescenza – Certificazione posizioni assicurative - Assicurazioni sociali vita" ha fatto pervenire, per le vie brevi, il prospetto riepilogativo delle cessazioni e dei trasferimenti del personale intervenuti a tutto il 31/12/2014;
- dai predetti prospetti risultano complessivamente n. 11 unità di personale dirigenziale a tempo determinato ed indeterminato comunque cessato dal servizio nell'intero anno 2014;
- dai calcoli effettuati, così come riportato nei prospetti pervenuti per le vie brevi dalla U.O.D. 07 Trattamento Economico, risulta che l'entità economica della definitiva riduzione da effettuare sull'importo del fondo, ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, della richiamata L. 122/2010, è pari a €. 589.846,73 per effetto della seguente operazione: Dirigenti cessati nel 2014 [11 unità] x il valore medio della retribuzione di risultato 2012 [euro 53.622,43];



## Ritenuto

- di confermare le medesime modalità di rideterminazione del fondo già adottate con i precedenti provvedimenti relativi agli anni precedenti, anche alla luce della richiamata deliberazione della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti Lombardia;
- di dover apportare per l'anno 2014 una complessiva riduzione, pari ad euro 589.846,73, al fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato area dirigenza annualità 2014 di cui all'art. 26 CCNL 23/12/1999 dalla deliberazione di G. R. n. 772/2014;
- di rideterminare in €. 19.713.143,43 l'effettiva dotazione 2014 del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato area dirigenza di cui all'art. 26 CCNL 23/12/1999;


## Visti:

- la L. R. n. 1 del 05/01/2015;
- la L. R. n. 2 del 05/01/2015;
- la deliberazione di G. R. n. 293 del 05/08/2013;
- la deliberazione di G. R. n. 47 del 09/02/2015;
- i vigenti contratti collettivi nazionali comparto Regioni Autonomie locali – Area dirigenza;
- lo stralcio C.C.D.I. 2014 siglato il 1 Luglio 2015;
- il Documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 13/10/2011, giusta nota prot. n. 4538/C1PERS del 17/10/2011 e con le modifiche apportate in data 07/02/2013, nota prot. 13/018/CR9/C1;
- la circolare n. DAR0012120 del 12/09/2014 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Affari Regionali;

## **DECRETA**

per i motivi in premessa specificati e che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. di determinare in €. 589.846,73, in ottemperanza al punto 2. della deliberazione di Giunta Regionale n. 772 del 30/12/2014, la riduzione definitiva e complessiva del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato delle funzioni dirigenziali per l'anno 2014, sulla base del criterio proposto nel Documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 13/10/2011, giusta nota prot. n. 4538/C1PERS del 17/10/2011 e con le modifiche apportate in data 07/02/2013, nota prot. 13/018/CR9/C1;
2. di rideterminare, per l'effetto, in €. 19.713.143,43 il fondo delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato delle funzioni dirigenziali per l'anno 2014;
3. di trasmettere il presente provvedimento alle OO.SS. per il tramite della U.O.D. 55.14.05 della Direzione Generale delle RR.UU.;
4. di inviare il presente atto, per quanto di specifica competenza:
  - al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Campania;
  - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;

- 
- alle UU.OO.DD. della Direzione Generale per le Risorse Umane;
5. di inviare il presente atto all' ufficio I della Segreteria di Giunta;
  6. di trasmettere il presente atto, per opportuna conoscenza:
    - al Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Stabilizzazione Finanziaria (Decreto Ministero Economia e Finanze del 09/11/2012);
    - al Capo di Gabinetto del Presidente;
    - al Capo Dipartimento delle Risorse Umane, Strumentali e Finanziarie.

LIBERATO RUSSO





**Giunta Regionale della Campania**

**Decreto**

**Dipartimento:**

**Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali**

<b>N°</b>	<b>Del</b>	<b>Dipart.</b>	<b>Direzione G.</b>	<b>Unità O.D.</b>
2	29/10/2015	55	14	8

**Oggetto:**

FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' PER L'ANNO 2014- AREA DIRIGENZA. DETERMINAZIONI.

**Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

**Estremi elettronici del documento:**

Documento Primario : 360629C23BCDE02CFCF881C39581D5879571889F

Frontespizio Allegato : 66E0CCF0886B597C3A3856D83B8CD87B951B0D28

